

REQUISITI FINANZIAMENTI ESG IMPRESE

I finanziamenti EGS IMPRESE sono prodotti dedicati alla transizione green, aventi caratteristiche di allineamento alla Tassonomia Europea¹ (c.d. prodotti 'taxonomy aligned').

I finanziamenti ESG per poter essere considerati allineati ai requisiti della Tassonomia Europea devono avere specifiche destinazioni e devono rispettare specifici riferimenti tecnici di seguito elencati.

MUTUO EFFICIENZA ESG PMI (IPOTECARIO)

Finalità:

Il finanziamento è destinato alle PMI che non pubblicano la DNF svolgono interventi per migliorare la prestazione energetica degli immobili, per esempio riduzione del fabbisogno energetico, miglioramento termico dell'edificio, installazione di pannelli solari o altre energie rinnovabili, sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale. L'intervento sottostante al mutuo, affinché questo possa essere Taxonomy Aligned, deve presentare i requisiti tecnici previsti dalla Tassonomia che prevede sia dedicato a quelle attività che consistono in una delle seguenti misure individuali:

- Aggiunta di isolamento ai componenti dell'involucro esistente, come pareti esterne (compresi i muri verdi), tetti (compresi i tetti verdi), solai, scantinati e piani terra (comprese le misure per garantire la tenuta all'aria, le misure per ridurre gli effetti dei ponti termici e delle impalcature) e prodotti per l'applicazione dell'isolamento all'involucro dell'edificio (compresi i dispositivi di fissaggio meccanico e l'adesivo);
- Sostituzione delle finestre esistenti con nuove finestre efficienti dal punto di vista energetico;
- Sostituzione delle porte esterne esistenti con nuove porte efficienti dal punto di vista energetico;
- Installazione e sostituzione di sorgenti luminose efficienti dal punto di vista energetico;

-Installazione, sostituzione, manutenzione e riparazione di impianti di riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria e di riscaldamento dell'acqua, comprese le apparecchiature relative ai servizi di teleriscaldamento, con tecnologie ad alta efficienza;

installazione di dispositivi idraulici per cucine e sanitari a risparmio idrico ed energetico conformi alle specifiche tecniche di cui all'appendice E del presente allegato e, nel caso di soluzioni per docce, docce con miscelatore, uscite doccia e rubinetti per doccia che hanno un flusso d'acqua massimo pari o inferiore a 6 litri/min attestato da un'etichetta esistente sul mercato dell'Unione.

Gli interventi finanziati devono essere conformi ai requisiti minimi fissati per i singoli componenti e sistemi nelle misure nazionali applicabili che attuano la direttiva 2010/31/UE e, se del caso, che siano classificate nelle due classi di efficienza energetica più elevate, conformemente al regolamento (UE) 2017/1369 e agli atti delegati adottati a norma di detto regolamento. I componenti e i materiali edili utilizzati per l'attività finanziata devono soddisfare i criteri dell'appendice C dell'allegato I Reg. Delegato UE 2021/2139 e successive modifiche ed integrazione come da Regolamento Delegato 2023/2485. In aggiunta qualora l'attività finanziata preveda l'installazione di isolamento termico all'involucro di un edificio esistente, è necessario procedere a una perizia dell'edificio conformemente alla legislazione nazionale da parte di uno specialista competente con una formazione in materia di rilevamento dell'amianto. Qualsiasi rimozione di armature che contengono o potrebbero contenere amianto, rottura, perforazione o avvitatura meccanica o rimozione di pannelli isolanti, piastrelle e altri materiali contenenti amianto deve essere effettuata da personale adeguatamente qualificato, con monitoraggio della salute prima, durante e dopo i lavori, conformemente alla legislazione nazionale.

Il finanziamento è dedicato inoltre a:

- Installazione, manutenzione o riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici;
- Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici, quali:

termostati a zone, sistemi di termostati intelligenti e apparecchiature di rilevamento, anche per il controllo del movimento e della luce diurna;

- Sistemi di automazione e controllo degli edifici, sistemi di gestione dell'energia degli edifici (BEMS, building energy management systems), sistemi di controllo dell'illuminazione e sistemi di gestione dell'energia (EMS, energy management systems);

contatori intelligenti per gas, riscaldamento, raffreddamento ed energia elettrica;

-Elementi di facciata e di copertura con funzione di schermatura solare o di controllo solare, compresi quelli che sostengono la crescita della vegetazione;

-Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili, quali:

sistemi solari fotovoltaici e delle attrezzature tecniche accessorie;

-pannelli solari per l'acqua calda e delle attrezzature tecniche accessorie;

-pompe di calore che contribuiscono agli obiettivi in materia di energie rinnovabili nel settore del calore e del freddo conformemente alla direttiva (UE) 2018/2001 e delle attrezzature tecniche accessorie;

-turbine eoliche e delle attrezzature tecniche accessorie;

-collettori solari a traspirazione e delle attrezzature tecniche accessorie;

-unità di accumulo di energia elettrica o termica e delle attrezzature tecniche accessorie;

micro-impianti di cogenerazione (calore ed energia elettrica) ad alta efficienza;

-sistemi di recupero/scambiatori di calore.

L'operazione di intervento per efficientamento energetico prevista nei punti sopra indicati deve essere svolta senza recare danno all'obiettivo di adattamento al cambiamento climatico della Tassonomia Green. È necessario, quindi, svolgere una solida valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità al fine di identificare quali rischi climatici fisici possano influenzare l'andamento dell'operazione durante il ciclo di vita previsto. In aggiunta, se l'operazione è considerata a rischio per uno o più rischi climatici fisici la valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità permette di esaminare la rilevanza di tali rischi climatici fisici per l'operazione. Infine, una valutazione delle soluzioni di adattamento che possono ridurre il rischio fisico

climatico individuato, è utile per accertarsi che delle contromisure siano state adottate al fine di limitare il peso di tali rischi.

Finalizzazione taxonomy-aligned:

Efficientamento energetico (obiettivo mitigazione)

Sintesi Documentazione pre istruttoria:

- 1) Dichiarazione del richiedente di rispetto dei requisiti previsti da Tassonomia;
- 2) Dichiarazione di regolarità del cantiere
- 3) Foto delle parti oggetto dell'intervento
- 4) Computo metrico timbrato e firmato
- 5) Allegato di riepilogo costi

Dettaglio Documentazione ex ante (istruttoria):

Se Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica: L'attività consiste in una delle seguenti misure individuali, a condizione che sia rispettata la conformità ai requisiti minimi fissati per i singoli componenti e sistemi nelle misure nazionali applicabili che attuano la direttiva 2010/31/UE e, se del caso, che siano classificate nelle due classi di efficienza energetica più elevate, conformemente al regolamento (UE) 2017/1369 e agli atti delegati adottati a norma di detto regolamento - aggiunta di isolamento ai componenti dell'involucro esistente.

- sostituzione delle finestre esistenti con nuove finestre efficienti dal punto di vista energetico.

- sostituzione delle porte esterne esistenti con nuove porte efficienti dal punto di vista energetico.
- installazione e sostituzione di sorgenti luminose efficienti dal punto di vista energetico.
- installazione, sostituzione, manutenzione e riparazione di impianti di riscaldamento,

ventilazione e condizionamento dell'aria e di riscaldamento dell'acqua, comprese le apparecchiature relative ai servizi di teleriscaldamento, con tecnologie ad alta efficienza.

- installazione di dispositivi idraulici per cucine e sanitari a risparmio idrico ed energetico.

APE EX-ANTE E simulazione APE EX-POST dalle quali si evince il rispetto dei requisiti minimi previsti dal Decreto Interministeriale 26 giugno 2015 "Decreto requisiti minimi", relativamente ad edifici esistenti sottoposti a riqualificazione energetica individuati dal par. 5 dell'allegato I del DM "requisiti minimi" e che sia rispettata la conformità ai requisiti minimi dei singoli componenti secondo la direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, e, se del caso, che siano classificate nelle classi di efficienza energetica più elevate, conformemente al regolamento (UE) 2017/1369.

Allegato "DNSH – Prevenzione e riduzione dell'inquinamento" – Dichiarazione di rispetto dei requisiti previsti da tassonomia valutati mediante relazione tecnica di progetto del progettista su componenti e i materiali edili utilizzati (rispetto norme CEN/EN 16516 o ISO 16000-3:2011) e relazione tecnica di progetto del progettista su misure per ridurre il rumore, le polveri e le emissioni inquinanti durante i lavori e perizia di rilevamento dell'amianto in caso di aggiunta di isolamento termico all'involucro dell'edifici;

Se Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici):

- Installazione, manutenzione o riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici.

Se Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici:

- installazione, manutenzione e riparazione di termostati a zone, sistemi di termostati intelligenti e apparecchiature di rilevamento, anche per il controllo del movimento e della luce diurna;
- installazione, manutenzione e riparazione di sistemi di automazione e controllo degli edifici, sistemi di gestione dell'energia degli edifici (BEMS, building energy management systems), sistemi di controllo dell'illuminazione e sistemi di gestione dell'energia (EMS, energy management systems);
- installazione, manutenzione e riparazione di contatori intelligenti per gas, riscaldamento, raffreddamento ed energia elettrica;
- installazione, manutenzione e riparazione di elementi di facciata e di copertura con funzione di schermatura solare o di controllo solare, compresi quelli che sostengono la crescita della vegetazione.

Se Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili:

- installazione, manutenzione e riparazione di sistemi solari fotovoltaici e delle attrezzature tecniche accessorie;
- installazione, manutenzione e riparazione di pannelli solari per l'acqua calda e delle attrezzature tecniche accessorie;

- installazione, manutenzione, riparazione e potenziamento di pompe di calore che contribuiscono agli obiettivi in materia di energie rinnovabili nel settore del calore e del freddo conformemente alla direttiva (UE) 2018/2001 e delle attrezzature tecniche accessorie;

- installazione, manutenzione e riparazione di turbine eoliche e delle attrezzature tecniche accessorie;

Allegato “contributo sostanziale di mitigazione al cambiamento climatico” – Dichiarazione di rispetto dei requisiti previsti da tassonomia in cui il termotecnico dichiara il rispetto ed il raggiungimento dei requisiti previsti su descritti.

Allegato “DNSH - adattamento ai cambiamenti climatici” – Dichiarazione di rispetto dei requisiti previsti da tassonomia valutati attraverso relazione di analisi del rischio climatico e della vulnerabilità.

Documentazione ex post:

- 1) Certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- 2) Allegati di effettivo raggiungimento dei requisiti di tassonomia dichiarati negli allegati previsti in fase preliminare;
- 3) APE post redatta da un tecnico non coinvolto nei lavori, timbrata e firmata dallo stesso e con protocollo di avvenuta registrazione presso l'Ente di competenza;
- 4) Foto post-intervento;
- 5) Fatture degli interventi realizzati e relativi bonifici.

Asseverazione documenti:

Per la documentazione tecnica la Banca potrà richiedere vistatura di conformità da parte di tecnici abilitati o società specializzate.

MUTUO RIGENERA ESG PMI (IPOTECARIO)

Finalità:

Il finanziamento è destinato alle PMI che non pubblicano la DNF ed è finalizzato ad interventi di ristrutturazione o di riqualificazione di edifici esistenti con l'obiettivo di apportare benefici in termini di efficientamento energetico e sostenibilità ambientale. L'intervento sottostante al mutuo, affinché questo possa essere Taxonomy Aligned, deve presentare i requisiti tecnici previsti dalla Tassonomia:

-Viene richiesto che la ristrutturazione degli edifici sia conforme ai requisiti applicabili per le ristrutturazioni importanti. In alternativa, l'intervento deve comportare una riduzione del fabbisogno di energia primaria dell'edificio di almeno il 30 %. Il fabbisogno iniziale di

energia primaria e il miglioramento stimato si basano su una perizia dettagliata dell'edificio, su una diagnosi energetica condotta da un esperto indipendente accreditato o su qualsiasi altro metodo trasparente e proporzionato e convalidato mediante un attestato di prestazione energetica. Il miglioramento del 30 % deriva da un'effettiva riduzione del fabbisogno di energia primaria (in cui le riduzioni del fabbisogno di energia primaria netta mediante fonti di energia rinnovabili non sono prese in considerazione), può essere conseguito mediante una serie di misure entro un massimo di tre anni, e deve essere comprovato da una certificazione del costruttore/installatore.

-Durante il cantiere viene richiesto che il consumo di acqua specificato per i seguenti apparecchi idraulici, se installati nell'ambito dei lavori di ristrutturazione, sia attestato da schede tecniche di prodotto, da una certificazione dell'edificio o da un'etichetta di prodotto esistente nell'Unione, conformemente alle normative vigenti.

-Durante l'intervento di ristrutturazione, viene richiesto che almeno il 70 % (in termini di peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale

allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere sia preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di riempimento che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione. I gestori del cantiere devono limitare la produzione di rifiuti nei processi di costruzione e demolizione, conformemente al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e utilizzando la demolizione selettiva onde consentire la rimozione e il trattamento sicuro delle sostanze pericolose, e facilitano il riutilizzo e il riciclaggio di alta qualità tramite la rimozione selettiva dei materiali, avvalendosi dei sistemi di cernita dei rifiuti da costruzione e demolizione disponibili.

-I progetti degli edifici e le tecniche di costruzione sono tenuti a sostenere la circolarità e in particolare dimostrano, con riferimento alla norma ISO 20887 o ad altre norme per la valutazione della disassemblabilità o adattabilità degli edifici, come essi siano progettati per essere più efficienti dal punto di vista delle risorse, adattabili, flessibili e smantellabili per consentire il riutilizzo e il riciclaggio.

-In aggiunta, i componenti e i materiali edili utilizzati nella ristrutturazione dell'edificio che possono venire a contatto con gli occupanti*1 emettono meno di 0,06 mg di formaldeide per m³ di aria della camera di prova in seguito a prove effettuate in conformità delle condizioni di cui all'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 e meno di 0,001 mg di altri composti organici volatili cancerogeni delle categorie 1 A e 1B per m³ di aria della camera di prova in seguito a prove effettuate in conformità delle norme CEN/EN 16516 o ISO 16000-3:2011*2 o in condizioni di prova e con metodi di determinazione standardizzati equivalenti*3. Sono adottate misure per ridurre il rumore, le polveri e le emissioni inquinanti durante i lavori di costruzione o manutenzione.

*1 Applicabile a pitture e vernici, controsoffittature, rivestimenti per pavimenti, compresi i relativi adesivi e sigillanti, isolamento interno e trattamenti per le superfici interne, come ad esempio per trattare umidità e muffa.

*2 ISO 16000-3:2011, Aria in ambienti confinati — parte 3: Determinazione della formaldeide e di altri composti carbonilici nell'aria in ambienti confinati e nella camera di prova — Metodo di campionamento attivo (versione inglese del 4.6.2021: <https://www.iso.org/standard/51812.html>).

*3 Le soglie di emissione di composti organici volatili cancerogeni si riferiscono a un periodo di prova di 28 giorni;

-L'operazione di ristrutturazione deve essere svolta senza recare danno all'obiettivo di adattamento al cambiamento climatico della Tassonomia Green. È necessario, quindi, svolgere una solida valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità al fine di identificare quali rischi climatici fisici possano influenzare l'andamento dell'operazione durante il ciclo di vita previsto. In aggiunta, se l'operazione è considerata a rischio per uno o più rischi climatici fisici la valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità permette di esaminare la rilevanza di tali rischi climatici fisici per l'operazione. Infine, una valutazione delle soluzioni di adattamento che possono ridurre il rischio fisico climatico individuato, è utile per accertarsi che delle contromisure siano state adottate al fine di limitare il peso di tali rischi.

Finalizzazione taxonomy-aligned:

Attestato di Prestazione Energetica (APE) in base alla tipologia di ristrutturazione

Sintesi Documentazione pre istruttoria:

- 1) Dichiarazione del richiedente di rispetto dei requisiti previsti da Tassonomia
- 2) Dichiarazione di regolarità del cantiere;
- 3) Foto delle parti oggetto dell'intervento;
- 4) Computo metrico timbrato e firmato;
- 5) Allegato di riepilogo costi.

Dettaglio Documentazione ex ante (istruttoria):

-Se Ristrutturazione importante di Primo livello:

APE EX-ANTE E simulazione APE EX-POST dalle quali si evince il rispetto dei requisiti minimi previsti dal Decreto Interministeriale 26 giugno 2015 Decreto requisiti minimi", che recepisce la direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativamente agli edifici di nuova costruzione e di ristrutturazione importante di I livello. Si richiede il rispetto dei requisiti previsti per edifici ad energia quasi zero (NZEB) individuati dal par. 3 dell'allegato I del DM "requisiti minimi".

-Se Ristrutturazione importante di Secondo livello:

APE EX-ANTE E simulazione APE EX-POST dalle quali si evince il rispetto dei requisiti minimi previsti dal Decreto Interministeriale 26 giugno 2015 Decreto requisiti minimi", che recepisce la direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativamente ad edifici esistenti con ristrutturazioni importanti di II livello individuati dal par. 4 dell'allegato I del DM "requisiti minimi" e un risparmio del fabbisogno di energia primaria globale almeno del 30% rispetto al rendimento dell'edificio prima della ristrutturazione.

-Se Ristrutturazione con interventi di riqualificazione:

APE EX-ANTE E simulazione APE EX-POST dalle quali si evince il rispetto dei requisiti minimi previsti dal Decreto Interministeriale 26 giugno 2015 Decreto requisiti minimi", che recepisce la direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativamente ad edifici esistenti sottoposti a riqualificazione energetica individuati dal par. 5 dell'allegato I del DM "requisiti minimi" o un risparmio del fabbisogno di energia primaria globale almeno del 30% rispetto al rendimento dell'edificio prima della riqualificazione.

-Allegato "contributo sostanziale di mitigazione al cambiamento climatico" – Dichiarazione di rispetto dei requisiti previsti da tassonomia in cui il termotecnico dichiara il rispetto ed il raggiungimento dei requisiti previsti su descritti.

-Allegato "DNSH - adattamento ai cambiamenti climatici" – Dichiarazione di rispetto dei requisiti previsti da tassonomia valutati attraverso relazione di analisi del rischio climatico e della vulnerabilità. (Allegato OB2_001 previsto da Contratto Termo)

-Allegato "DNSH - Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine" - Dichiarazione di rispetto dei requisiti previsti da tassonomia valutati attraverso relazione sui consumi idrici, gli apparecchi installati corredata di relative schede tecniche di prodotto.

Allegato "DNSH - Economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti" – Dichiarazione di rispetto dei requisiti previsti da tassonomia valutati mediante la redazione del piano di gestione rifiuti o relazione del direttore dei lavori in merito alla gestione dei rifiuti in cui si evince un incremento in termini di disassemblabilità o adattabilità degli edifici, considerando le linee guida ISO 20887 o normative vigenti e tutte condizioni previste dalla Tassonomia e dalle normative regionali o nazionali relativamente all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti.

Allegato "DNSH – Prevenzione e riduzione dell'inquinamento" – Dichiarazione di rispetto dei requisiti previsti da tassonomia valutati mediante relazione tecnica di progetto del progettista su componenti e i materiali edili utilizzati (rispetto norme CEN/EN 16516 o ISO 16000-3:2011) e relazione tecnica di progetto del progettista su misure per ridurre il rumore, le polveri e le emissioni inquinanti durante i lavori.

Documentazione ex post:

- 1) Certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- 2) Allegati di effettivo raggiungimento dei requisiti di tassonomia dichiarati negli allegati previsti in fase preliminare;

- 3) APE post redatta da un tecnico non coinvolto nei lavori, timbrata e firmata dallo stesso e con protocollo di avvenuta registrazione presso l'Ente di competenza;
- 4) Foto post-intervento;

- 5) Fatture degli interventi realizzati e relativi bonifici.

Asseverazione documenti:

Per la documentazione tecnica la Banca potrà richiedere vistatura di conformità da parte di tecnici abilitati o società specializzate.

MUTUO EFFICIENZA ESG PMI (CHIROGRAFARIO)

Finalità:

Il finanziamento è destinato alle PMI ed è finalizzato ad interventi volti a favorire l'efficientamento energetico dell'immobile. L'intervento sottostante al mutuo, affinché questo possa essere Taxonomy Alligned, deve presentare i requisiti tecnici previsti dalla Tassonomia.

prevede un finanziamento è dedicato a quelle attività che consistono in una delle seguenti misure individuali:

-Aggiunta di isolamento ai componenti dell'involucro esistente, come pareti esterne (compresi i muri verdi), tetti (compresi i tetti verdi), solai, scantinati e piani terra (comprese le misure per garantire la tenuta all'aria, le misure per ridurre gli effetti dei

ponti termici e delle impalcature) e prodotti per l'applicazione dell'isolamento all'involucro dell'edificio (compresi i dispositivi di fissaggio meccanico e l'adesivo).

-Sostituzione delle finestre esistenti con nuove finestre efficienti dal punto di vista energetico;

-Sostituzione delle porte esterne esistenti con nuove porte efficienti dal punto di vista energetico;

-Installazione e sostituzione di sorgenti luminose efficienti dal punto di vista energetico;

-Installazione, sostituzione, manutenzione e riparazione di impianti di riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria e di riscaldamento dell'acqua, comprese le apparecchiature relative ai servizi di teleriscaldamento, con tecnologie ad alta efficienza;

-Installazione di dispositivi idraulici per cucine e sanitari a risparmio idrico ed energetico conformi alle specifiche tecniche di cui all'appendice E del presente allegato e, nel caso di soluzioni per docce, docce con miscelatore, uscite doccia e rubinetti per doccia che hanno un flusso d'acqua massimo pari o inferiore a 6 litri/min attestato da un'etichetta esistente sul mercato dell'Unione. Gli interventi finanziati devono essere conformi ai requisiti minimi fissati per i singoli componenti e sistemi nelle misure nazionali applicabili che attuano la direttiva 2010/31/UE e, se del caso, che siano classificate nelle due classi di efficienza energetica più elevate, conformemente al regolamento (UE) 2017/1369 e agli atti delegati adottati a norma di detto regolamento. I componenti e i materiali edili utilizzati per l'attività finanziata devono soddisfare i criteri dell'appendice C dell'allegato I Reg. Delegato UE 2021/2139 e successive modifiche ed integrazione come da Regolamento Delegato 2023/2485.

-In aggiunta, qualora l'attività finanziata preveda l'installazione di isolamento termico all'involucro di un edificio esistente, è necessario procedere a una perizia dell'edificio conformemente alla legislazione nazionale da parte di uno specialista competente con una formazione in materia di rilevamento dell'amianto. Qualsiasi rimozione di

armature che contengono o potrebbero contenere amianto, rottura, perforazione o avvvitatura meccanica o rimozione di pannelli isolanti, piastrelle e altri materiali contenenti amianto deve essere effettuata da personale adeguatamente qualificato, con monitoraggio della salute prima, durante e dopo i lavori, conformemente alla legislazione nazionale.

Il finanziamento è dedicato inoltre a:

- Installazione, manutenzione o riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici;
- l'attività finanziata può essere rivolta a installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici, quali: termostati a zone, sistemi di termostati intelligenti e apparecchiature di rilevamento, anche per il controllo del movimento e della luce diurna.

sistemi di automazione e controllo degli edifici, sistemi di gestione dell'energia degli edifici (BEMS, building energy management systems), sistemi di controllo dell'illuminazione e sistemi di gestione dell'energia (EMS, energy management systems), contatori intelligenti per gas, riscaldamento, raffreddamento ed energia elettrica, elementi di facciata e di copertura con funzione di schermatura solare o di controllo solare, compresi quelli che sostengono la crescita della vegetazione-

- l'attività finanziata può essere rivolta a installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili, quali: sistemi solari fotovoltaici e delle attrezzature tecniche accessorie; pannelli solari per l'acqua calda e delle attrezzature tecniche accessorie;

pompe di calore che contribuiscono agli obiettivi in materia di energie rinnovabili nel settore del calore e del freddo conformemente alla direttiva (UE) 2018/2001 e delle attrezzature tecniche accessorie; turbine eoliche e delle attrezzature tecniche accessorie; collettori solari a traspirazione e delle attrezzature tecniche accessorie; unità di accumulo di energia elettrica o termica e delle attrezzature tecniche accessorie; micro-impianti di cogenerazione (calore ed energia elettrica) ad alta efficienza; sistemi di recupero/scambiatori di calore.

L'operazione di intervento per efficientamento energetico prevista nei punti sopra indicati deve essere svolta senza recare danno all'obiettivo di adattamento al cambiamento climatico della Tassonomia Green. È necessario, quindi, svolgere una

solida valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità al fine di identificare quali rischi climatici fisici possano influenzare l'andamento dell'operazione durante il ciclo di vita previsto. In aggiunta, se l'operazione è considerata a rischio per uno o più rischi climatici fisici la valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità permette di esaminare la rilevanza di tali rischi climatici fisici per l'operazione. Infine, una valutazione delle soluzioni di adattamento che possono ridurre il rischio fisico climatico individuato, è utile per accertarsi che delle contromisure siano state adottate al fine di limitare il peso di tali rischi.

Finalizzazione taxonomy-aligned:

Efficientamento energetico (obiettivo mitigazione)

Sintesi Documentazione pre istruttoria:

- 1) Dichiarazione del richiedente di rispetto dei requisiti previsti da Tassonomia;
- 2) Dichiarazione di regolarità del cantiere;
- 3) Foto delle parti oggetto dell'intervento;
- 4) Computo metrico timbrato e firmato;
- 5) Allegato di riepilogo costi.

Dettaglio Documentazione ex ante (istruttoria):

Se Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica: L'attività consiste in una delle seguenti misure individuali, a condizione che sia rispettata la conformità ai requisiti minimi fissati per i singoli componenti e sistemi nelle misure nazionali applicabili che attuano la direttiva 2010/31/UE e, se del caso, che siano classificate nelle due classi di efficienza energetica più elevate, conformemente al regolamento (UE) 2017/1369 e agli atti delegati adottati a norma di detto regolamento - aggiunta di isolamento ai componenti dell'involucro esistente.

- sostituzione delle finestre esistenti con nuove finestre efficienti dal punto di vista energetico.
- sostituzione delle porte esterne esistenti con nuove porte efficienti dal punto di vista energetico.
- installazione e sostituzione di sorgenti luminose efficienti dal punto di vista energetico.
- installazione, sostituzione, manutenzione e riparazione di impianti di riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria e di riscaldamento dell'acqua, comprese le apparecchiature relative ai servizi di teleriscaldamento, con tecnologie ad alta efficienza.
- installazione di dispositivi idraulici per cucine e sanitari a risparmio idrico ed energetico.

APE EX-ANTE E simulazione APE EX-POST dalle quali si evince il rispetto dei requisiti minimi previsti dal Decreto Interministeriale 26 giugno 2015 "Decreto requisiti minimi", relativamente ad edifici esistenti sottoposti a riqualificazione energetica individuati dal par. 5 dell'allegato I del DM "requisiti minimi" e che sia rispettata la conformità ai requisiti minimi dei singoli componenti secondo la direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, e, se del caso, che siano classificate nelle classi di efficienza energetica più elevate, conformemente al regolamento (UE) 2017/1369.

Allegato "DNSH – Prevenzione e riduzione dell'inquinamento" – Dichiarazione di rispetto dei requisiti previsti da tassonomia valutati mediante relazione tecnica di progetto del progettista su componenti e i materiali edili utilizzati (rispetto norme CEN/EN 16516 o ISO 16000-3:2011) e relazione tecnica di progetto del progettista su misure per ridurre il rumore, le polveri e le emissioni inquinanti durante i lavori e perizia di rilevamento dell'amianto in

caso di aggiunta di isolamento termico all'involucro dell'edifici;

Se Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici):

- Installazione, manutenzione o riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici.

Se Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici:

- installazione, manutenzione e riparazione di termostati a zone, sistemi di termostati intelligenti e apparecchiature di rilevamento, anche per il controllo del movimento e della luce diurna;

- installazione, manutenzione e riparazione di sistemi di automazione e controllo degli edifici, sistemi di gestione dell'energia degli edifici (BEMS, building energy management systems), sistemi di controllo dell'illuminazione e sistemi di gestione dell'energia (EMS, energy management systems);

- installazione, manutenzione e riparazione di contatori intelligenti per gas, riscaldamento, raffreddamento ed energia elettrica;

- installazione, manutenzione e riparazione di elementi di facciata e di copertura con funzione di schermatura solare o di controllo solare, compresi quelli che sostengono la crescita della vegetazione.

Se Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili:

- installazione, manutenzione e riparazione di sistemi solari fotovoltaici e delle attrezzature tecniche accessorie;

- installazione, manutenzione e riparazione di pannelli solari per l'acqua calda e delle attrezzature tecniche accessorie;

- installazione, manutenzione, riparazione e potenziamento di pompe di calore che contribuiscono agli obiettivi in materia di energie rinnovabili nel settore del calore e del freddo conformemente alla direttiva (UE) 2018/2001 e delle attrezzature tecniche accessorie;
- installazione, manutenzione e riparazione di turbine eoliche e delle attrezzature tecniche accessorie;

Allegato “contributo sostanziale di mitigazione al cambiamento climatico” – Dichiarazione di rispetto dei requisiti previsti da tassonomia in cui il termotecnico dichiara il rispetto ed il raggiungimento dei requisiti previsti su descritti.

Allegato “DNSH - adattamento ai cambiamenti climatici” – Dichiarazione di rispetto dei requisiti previsti da tassonomia valutati attraverso relazione di analisi del rischio climatico e della vulnerabilità.

Documentazione ex post:

- 1) Certificato di regolare esecuzione dei lavori
- 2) Allegati di effettivo raggiungimento dei requisiti di tassonomia dichiarati negli allegati previsti in fase preliminare;

- 3) APE post redatta da un tecnico non coinvolto nei lavori, timbrata e firmata dallo stesso e con protocollo di avvenuta registrazione presso l'Ente di competenza;
- 4) Foto post-intervento;
- 5) Fatture degli interventi realizzati e relativi bonifici.

Asseverazione documenti:

Per la documentazione tecnica è possibile richiedere vistatura di conformità da parte di tecnici abilitati o società specializzate.

MUTUO RIGENERA ESG PMI (CHIROGRAFARIO)

Finalità:

Il finanziamento è destinato alle PMI che non pubblicano la DNF ed è finalizzato ad interventi di ristrutturazione o di riqualificazione di edifici esistenti con l'obiettivo di apportare benefici in termini di efficientamento energetico e sostenibilità ambientale. L'intervento sottostante al mutuo, affinché questo possa essere Taxonomy Aligned, deve presentare i requisiti tecnici previsti dalla Tassonomia.

-Viene richiesto che la ristrutturazione degli edifici sia conforme ai requisiti applicabili per le ristrutturazioni importanti. In alternativa, l'intervento deve comportare una

riduzione del fabbisogno di energia primaria dell'edificio di almeno il 30 %. Il fabbisogno iniziale di energia primaria e il miglioramento stimato si basano su una perizia dettagliata dell'edificio, su una diagnosi energetica condotta da un esperto indipendente accreditato o su qualsiasi altro metodo trasparente e proporzionato e convalidato mediante un attestato di prestazione energetica. Il miglioramento del 30 % deriva da un'effettiva riduzione del fabbisogno di energia primaria (in cui le riduzioni del fabbisogno di energia primaria netta mediante fonti di energia rinnovabili non sono prese in considerazione), può essere conseguito mediante una serie di misure entro un massimo di tre anni, e deve essere comprovato da una certificazione del costruttore/installatore.

-Durante il cantiere viene richiesto che il consumo di acqua specificato per i seguenti apparecchi idraulici, se installati nell'ambito dei lavori di ristrutturazione, sia attestato da schede tecniche di prodotto, da una certificazione dell'edificio o da un'etichetta di prodotto esistente nell'Unione, conformemente alle normative vigenti.

-Durante l'intervento di ristrutturazione, viene richiesto che almeno il 70 % (in termini di peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere sia preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di riempimento che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione. I gestori del cantiere devono limitare la produzione di rifiuti nei processi di costruzione e demolizione, conformemente al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e utilizzando la demolizione selettiva onde consentire la rimozione e il trattamento sicuro delle sostanze pericolose, e facilitano il riutilizzo e il riciclaggio di alta qualità tramite la rimozione selettiva dei materiali, avvalendosi dei sistemi di cernita dei rifiuti da costruzione e demolizione disponibili.

-I progetti degli edifici e le tecniche di costruzione sono tenuti a sostenere la circolarità e in particolare dimostrano, con riferimento alla norma ISO 20887 o ad altre

norme per la valutazione della disassemblabilità o adattabilità degli edifici, come essi siano progettati per essere più efficienti dal punto di vista delle risorse, adattabili, flessibili e smantellabili per consentire il riutilizzo e il riciclaggio.

-In aggiunta, i componenti e i materiali edili utilizzati nella costruzione soddisfano i criteri di sicurezza per i lavoratori. I componenti e i materiali edili utilizzati nella ristrutturazione dell'edificio che possono venire a contatto con gli occupanti emettono meno di 0,06 mg di formaldeide per m³ di materiale o componente in seguito a prove effettuate in conformità delle condizioni di cui all'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 e meno di 0,001 mg di composti organici volatili cancerogeni delle categorie 1A e 1B per m³ di materiale o componente, in seguito a prove effettuate in conformità delle norme CEN/EN 16516 o ISO

16000-3:2011 o ad altre condizioni di prova e metodi di determinazione standardizzati equivalenti. Devono essere inoltre adottate misure per ridurre il rumore, le polveri e le emissioni inquinanti durante i lavori di costruzione o manutenzione.

-L'operazione di ristrutturazione deve essere svolta senza recare danno all'obiettivo di adattamento al cambiamento climatico della Tassonomia Green. È necessario, quindi, svolgere una solida valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità al fine di identificare quali rischi climatici fisici possano influenzare l'andamento dell'operazione durante il ciclo di vita previsto. In aggiunta, se l'operazione è considerata a rischio per uno o più rischi climatici fisici la valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità permette di esaminare la rilevanza di tali rischi climatici fisici per l'operazione. Infine, una valutazione delle soluzioni di adattamento che possono ridurre il rischio fisico climatico individuato, è utile per accertarsi che delle contromisure siano state adottate al fine di limitare il peso di tali rischi.

Finalizzazione taxonomy-aligned:

Attestato di Prestazione Energetica (APE) in base alla tipologia di ristrutturazione

Sintesi Documentazione pre istruttoria:

- 1) Dichiarazione del richiedente di rispetto dei requisiti previsti da Tassonomia;
- 2) Dichiarazione di regolarità del cantiere;
- 3) Foto delle parti oggetto dell'intervento;
- 4) Computo metrico timbrato e firmato;
- 5) Allegato di riepilogo costi

.

Dettaglio Documentazione ex ante (istruttoria):

-Se Ristrutturazione importante di Primo livello:

APE EX-ANTE E simulazione APE EX-POST dalle quali si evince il rispetto dei requisiti minimi previsti dal Decreto Interministeriale 26 giugno 2015 Decreto requisiti minimi", che recepisce la direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativamente agli edifici di nuova costruzione e di ristrutturazione importante di I livello. Si richiede il rispetto dei requisiti previsti per edifici ad energia quasi zero (NZEB) individuati dal par. 3

dell'allegato I del DM "requisiti minimi".

-Se Ristrutturazione importante di Secondo livello:

APE EX-ANTE E simulazione APE EX-POST dalle quali si evince il rispetto dei requisiti minimi previsti dal Decreto Interministeriale 26 giugno 2015 Decreto requisiti minimi", che recepisce la direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativamente ad edifici esistenti con ristrutturazioni importanti di II livello individuati dal par. 4 dell'allegato I del DM "requisiti minimi" e un risparmio del fabbisogno di energia primaria globale almeno del 30% rispetto al rendimento dell'edificio prima della ristrutturazione.

-Se Ristrutturazione con interventi di riqualificazione:

APE EX-ANTE E simulazione APE EX-POST dalle quali si evince il rispetto dei requisiti minimi previsti dal Decreto Interministeriale 26 giugno 2015 Decreto requisiti minimi", che recepisce la direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del

Consiglio, relativamente ad edifici esistenti sottoposti a riqualificazione energetica individuati dal par. 5 dell'allegato I del DM "requisiti minimi" o un risparmio del fabbisogno di energia primaria globale almeno del 30% rispetto al rendimento dell'edificio prima della riqualificazione.

-Allegato "contributo sostanziale di mitigazione al cambiamento climatico" – Dichiarazione di rispetto dei requisiti previsti da tassonomia in cui il termotecnico dichiara il rispetto ed il raggiungimento dei requisiti previsti su descritti. (Allegato OB1_001 previsto da Contratto Termo)

-Allegato "DNSH - adattamento ai cambiamenti climatici" – Dichiarazione di rispetto dei requisiti previsti da tassonomia valutati attraverso relazione di analisi del rischio climatico e della vulnerabilità.

-Allegato "DNSH - Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine" - Dichiarazione di rispetto dei requisiti previsti da tassonomia valutati attraverso relazione sui consumi idrici, gli apparecchi installati corredata di relative schede tecniche di prodotto.

-Allegato "DNSH - Economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti" – Dichiarazione di rispetto dei requisiti previsti da tassonomia valutati mediante la redazione del piano di gestione rifiuti o relazione del direttore dei lavori in merito alla gestione dei rifiuti in cui si evince un incremento in termini di disassemblabilità o adattabilità degli edifici, considerando le linee guida ISO 20887 o normative vigenti e tutte condizioni previste dalla Tassonomia e dalle normative regionali o nazionali relativamente all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti.

-Allegato "DNSH – Prevenzione e riduzione dell'inquinamento" – Dichiarazione di rispetto dei requisiti previsti da tassonomia valutati mediante relazione tecnica di progetto del progettista su componenti e i materiali edili utilizzati (rispetto norme CEN/EN 16516 o ISO 16000-3:2011) e relazione tecnica di progetto del progettista su misure per ridurre il rumore, le polveri e le emissioni inquinanti durante i lavori.

Documentazione ex post:

- 1) Certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- 2) Allegati di effettivo raggiungimento dei requisiti di tassonomia dichiarati negli allegati previsti in fase preliminare;
- 3) APE post redatta da un tecnico non coinvolto nei lavori, timbrata e firmata dallo stesso e con protocollo di avvenuta registrazione presso l'Ente di competenza;
- 4) Foto post-intervento;
- 5) Fatture degli interventi realizzati e relativi bonifici.

Asseverazione documenti:

Per la documentazione tecnica è possibile richiedere vistatura di conformità da parte di tecnici abilitati o società specializzate.